

Osservazione di un sismogramma

Materiale occorrente

Un tracciato di sismogramma (cercalo sul sito internet www.ingv.it), la tabella sotto riportata, un righello.

Procedimento E Osservazioni

- Osserva il tracciato del sismogramma. Su di esso trovi segnati gli arrivi delle onde P, S e la relativa ampiezza.
- Osserva le tre linee verticali rappresentate nella tabella in basso. La prima indica la distanza in chilometri, corrispondente alla differenza in secondi tra l'arrivo delle onde S e P. La seconda linea rappresenta il valore della magnitudo del terremoto. La terza indica l'ampiezza delle onde sismiche, che corrisponde alla metà dell'altezza totale.
- Nel sismogramma misura con il righello la distanza tra il punto in cui arrivano le onde P e quello in cui arrivano le onde S: essa rappresenta la differenza S – P. Ogni millimetro del righello corrisponde a un secondo di tempo.
- Riporta nella prima linea della tabella il numero trovato. Esso indicherà i chilometri relativi, cioè la distanza dell'epicentro del terremoto.
- Misura con il righello l'ampiezza delle onde S.
- Riporta nella terza linea della tabella il valore trovato.
- Collega con una riga il punto trovato sulla linea della distanza con quello dell'ampiezza.

Conclusioni

La riga che hai tracciato attraversa la seconda linea della magnitudo in un punto che indicherà il valore della magnitudo del terremoto.

